

Canto: Salve, Regina

Salve Regina, Madre di misericordia,
vita dolcezza, speranza nostra salve!
Salve Regina (2v)

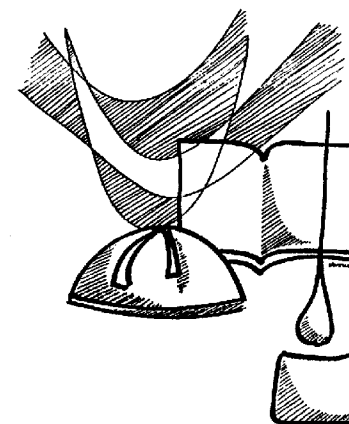
A Te ricorriamo
esuli figli di Eva.
A Te sospiriamo, piangenti
in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra,
volgi a noi gli occhi tuoi
mostraci dopo questo esilio
il frutto del tuo seno Gesù.

Salve Regina, Madre di misericordia,
o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.
Salve Regina (2v)
Salve Regina! Salve!

Parrocchia

SENTINELLE DEL "LAUDATO SI"
DI



Adorazione Eucaristica

Maggio 2016

Vieni, vieni Spirito d'amore

**Rit. Vieni, vieni Spirito d'amore
ad insegnare le cose di Dio.
Vieni, vieni Spirito di pace
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.**

Noi ti invochiamo Spirito di Cristo,
vieni tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi,
fa che noi vediamo la bontà di Dio per noi.

Rit.

Vieni o Spirito dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita.
Vieni o Spirito e soffia su di noi
perché anche noi riviviamo.

Rit.

Insegnaci a sperare,
Insegnaci ad amare,
Insegnaci a lodare Iddio, Insegnaci a pregare,
Insegnaci la via, Insegnaci Tu l'unità.

Rit.

Preghiera

Vergine Madre,
fammi degna di nutrire
il tuo Gesù!

O Maria, abbi compassione
della mia piccolezza
e allarga la mia fonte d'amore
per il tuo Divin Figlio Gesù!
Vergine Madre,
prendici nelle tue braccia ...
e fa di noi

dando alla vita il senso pieno.

In quel grembo
risuonò una voce:
“Uomo,
morirai ancora
ma risorgerai
per quel Verbo
che nella Vergine
si fece uomo
e dalla Vergine
trasse la carne,
destinata ad essere
farmaco d'immortalità
ad opera dello Spirito Santo.

Grazie,
sommo Artista dell'Onnipotenza.

Grazie,
Madre di Dio e Madre nostra.

*Don Pierino Ferrari
1-01-1996 SS. Madre di Dio*

quale strumento
nelle mani di Dio.

Sulle sue braccia
abbiamo ricevuto
il primo nutrimento.

La voce,
dalla sua voce,
divenne parola.

I primi passi
dalle sue palme si mossero.

Mamma,
invenzione Divina.

Madre di Dio
mistero insondabile
ma vero.

Parrebbe impossibile:
l'Infinito s'annientò
per avere una Madre.

Noi dovevamo rinascere nuovi
perciò Dio si incarnò,
divenne uomo
nel grembo di una donna
purissima, immacolata.

Lì ricominciò
l'umanità
il suo percorso.

In quel grembo
s'accese la speranza,

il capolavoro della tua Potenza d'Amore.
Amen!

Madre Giovanna

Celebrazione dei Vespri

Inno: Canto: Cristo risusciti

Cristo risusciti in tutti i cuori,
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signor.

Cantate o popoli del regno umano
Cristo sovrano! Cristo si celebri...

Noi risorgiamo in te, Dio Salvatore,
Cristo Signore! Cristo si celebri...

Tutti lo acclamano, angeli e Santi,
Tutti i redenti. Cristo si celebri...

Egli sarà con noi nel grande giorno,
Al suo ritorno. Cristo si celebri...

Cristo nei secoli! Cristo è la storia!
Cristo è la gloria! Cristo si celebri...

(Salmi propri del giorno)

**IL DIO DEI NOSTRI PADRI HA RISUSCITATO GESÙ, E NOI
SIAMO DI QUESTI FATTI TESTIMONI ASSIEME
ALLO SPIRITO SANTO
CHE DIO HA DATO A COLORO
CHE SI SOTTOMETTONO A LUI**

La risurrezione di Gesù è l'evento centrale, il fatto storico fondante la nostra fede. Tutte le altre verità della fede cattolica hanno il loro fulcro nella risurrezione di Gesù, testimoniata da per-

sone prescelte, perché la trasmettessero nella storia di tutta l'umanità.

Ma noi, che siamo venuti duemila anni dopo, come possiamo rendere testimonianza di questa grande verità?

Sono due i motivi per cui la nostra testimonianza assume le caratteristiche della veridicità.

Il *primo* riguarda quanto la Santa Chiesa va insegnando quale Maestra di verità, trasmittitrice della Sacra tradizione, custode del "passaparola" che è avvenuto durante questi due millenni. Noi testimoniamo quel che abbiamo ricevuto, custodito gelosamente dalla santa madre Chiesa.

Vi è un *secondo* motivo, che Pietro ci fa conoscere, mentre ci insegna la sottomissione allo Spirito Santo e anche questo è elemento di qualità eccellente per la testimonianza della Risurrezione: quello Spirito che ha risuscitato Cristo dai morti è il medesimo che ci convince di questa risurrezione e, illuminandoci, ci insegna a trasmettere questa verità. Soltanto chi si lascia guidare dallo Spirito possiede la convinzione che Cristo è veramente risorto e vive e siede alla destra del Padre, in attesa che lo raggiungiamo, dopo avere percorso i sentieri della nostra esistenza, imitandone gli esempi.

Lo Spirito che ha custodito il deposito della fede nella Chiesa è lo stesso che ci nutre del contenuto di questo deposito, perché in esso troviamo la nostra pace e la necessaria luce per poterlo irradiare con la nostra testimonianza.

Don Pierino Ferrari, Meditazioni, 03.05.00

Adorazione silenziosa del SS. Sacramento

Canto:T'adoriam

T'adoriam Ostia divina!

T'adoriam Ostia d'amor!

Tu dell'angelo il sospiro

Tu dell'uomo sei l'onore.

Rit. T'adoriam Ostia divina!

T'adoriam Ostia d'amor!

Verbo Incarnato,
infondi
scienza, coscienza e amore
al personale di Raphaël.

Tu che passando
facesti del bene a tutti,
chiama uno stuolo
di Sentinelle,
a continuare la tua Opera.
Interceda per noi la Virgo Generosa.
Amen

Padre nostro....

Orazione

O Dio, che per la tua grazia, da peccatori ci fai diventare giusti e da infelici beati, conferma in noi l'opera del tuo amore, e custodisci il tuo dono, perché a tutti coloro che hai giustificato mediante la fede non manchi la forza della perseveranza. Per il nostro Signore.

ELEVAZIONE

Madre:
nome sublime;
realtà deliziosa;
unico albergo
per ciascun uomo.

Vicino al cuore di mamma
il nostro cuore
ha iniziato i suoi palpiti.

Da lei
è venuta la vita

Hai sostenuto la fede degli apostoli e hai accreditato la loro missione con la testimonianza del tuo Spirito,
- fa' che i vescovi e i presbiteri siano efficaci messaggeri della tua parola.

Sei per tutti sorgente di riconciliazione e di pace,
- fa' che i cristiani si uniscano in comunione di fede e di carità.

Per la fede nella tua risurrezione hai risanato lo zoppo alla porta del tempio,
- volgi il tuo sguardo sui nostri malati e manifesta loro la tua gloria.

Sei la primizia della morte che salva e della risurrezione,
- ammetti nella tua luce immortale coloro che hanno sperato in te.

Perché le sentinelle del Laudato Sì, inserite nel tessuto parrocchiale,
- coltivino nella chiesa la stessa attenzione di Gesù verso i malati.

PREGHIERA DELLA SENTINELLA

O Gesù, Sentinella del Padre
veglia sul bene-essere
di chi lo possiede,
dono di Dio.

Medico delle anime
e dei corpi
offri la tua salute
a chi è malato.

Tu dei forti la dolcezza
Tu dei deboli il vigor
Tu salute dei viventi
Tu speranza di chi muor.
Rit. T'adoriam Ostia divina!
T'adoriam Ostia d'amor!

IL LUPO DIMORERA' INSIEME CON L'AGNELLO

(Is. 11,6)

L'immagine è efficacissima per tradurre la rivoluzione che il Messia, il Verbo Incarnato, il Figlio dell'uomo, andrà operando tramite la generazione ad opera dello Spirito santo che avverrà iniziando da Maria. Si realizza quanto il profeta Ezechiele aveva sentito come un ordine: *“Tu Figlio dell'uomo non essere ribelle come questa genia di ribelli”*.

Si annuncia così un'era nuova: l'amore vince l'odio, il perdono vince la vendetta, la giustizia è superata attraverso il dono del Cielo che offre il sorriso a chi presenta una smorfia.

C'è un superamento della natura, pensando a quella figura di lupo, abitualmente ritenuto un selvaggio che non vuol sentire ragioni. La venuta del Cristo cambia i connotati agli uomini nati selvaggi. Egli è venuto ad addomesticare questa natura che era stata sconvolta, disordinata, scomposta dalla ribellione dell'Eden. Era necessario un intervento straordinario del Cielo perché accadesse questo miracolo.

L'Agnello, simbolo del Cristo, ha la forza di modificare la rapacità, la prepotenza che il lupo abitualmente manifesta.

Come avviene tutto questo?

Attraverso il bacio del Cielo alla terra. È un bacio trasformante, è un bacio generante, è un bacio sublimante.

Qual è la creatura che si offre a questa trasformazione?

È la Vergine Santa.

Quanto è costato? Che prezzo ha dovuto sborsare perché accadesse questa rivoluzione, la rivoluzione dell'amore?

È costato tanto dolore, tanta sofferenza, tanta interiore angoscia. È il dolore che rimette ordine, là dove c'è stato disordine. Un dolore ben accolto, un dolore amato perché finalizzato a pagare il prezzo del riscatto d'una umanità smarrita.

Oggi, eleviamo il nostro grazie alla Vergine per quella espressione che la Chiesa le riferisce: corredentrice.

Ella ha partecipato al riscatto dell'umanità pre-pagando il prezzo del Suo dolore quale Madre rigeneratrice dell'umanità ribelle.

Don Pierino Ferrari, Meditazioni, 15.09.03

Adorazione silenziosa del SS. Sacramento

PREGHIERA A GESÙ RE DEI RE PER INTERCESSIONE DELL'ARCANGELO RAFFAELE

O Gesù, Re dei re, Verbo del Padre,
che da sempre regni nel Cielo e sulla terra,
perché tutto è stato fatto
per il Tuo intervento provvido e sapiente,
continua a esprimere
ancora oggi
come nella storia facesti,
la Tua regalità di servizio.
Hai nutrito chi aveva fame,
hai consolato chi era nell'afflizione,
hai guarito i malati,
hai risuscitato i morti,
hai sconfitto il Diavolo,
ci hai insegnato a portare la croce
e a morire dignitosamente su di essa,
nella certezza della futura risurrezione.
Medico delle anime e dei corpi,
c'insegni
a occuparci di chi è malato,
perché con intelligente affetto,

con gratuita dedizione
sappiamo sollevarlo dalle sue sofferenze,
dando così conforto a lui
e a quanti condividono la sua pena.
Guarda questi Tuoi sudditi,
che oggi ti onorano,
seguendo l'esempio dell'Arcangelo Raphaël:
Egli col fiele del prodigioso pesce
guarì la cecità di Tobj,
insegnandoci che al Cielo
niente è impossibile
per chi ama.

Noi affidiamo a Te i nostri sforzi
perché, sublimati della Tua grazia,
giungano a portare salvezza
ai fratelli, bisognosi d'aiuto.

Per l'intercessione dell'Arcangelo Raphaël,
illumina i medici,
sostieni con la Tua forza gli operatori
sanitari e amministrativi,
suscita generosità
nel cuore di quanti si dichiarano
Amici di Raphaël.

Questo Ti chiediamo nel nome di Maria, Madre Tua e nostra,
che onoriamo Consolatrice degli afflitti,
Salvezza dei malati,
Madre della Divina Grazia. Amen

Intercessioni

Uniti in fraterna esultanza invochiamo il Cristo risorto, costituito dal Padre principio e fondamento della nostra speranza:
O re della gloria, ascoltaci.

Signore Gesù, che con il tuo sangue e con la tua risurrezione
sei entrato una volta per sempre nel santuario del cielo,
- guidaci con te alla gloria del Padre.